

DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AD OPERAZIONI DI MAGGIORE RILEVANZA CON PARTI CORRELATE

Redatto in conformità all'allegato 4 del Regolamento approvato con deliberazione Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato ed integrato, relativo alla sottoscrizione e agli impegni alla sottoscrizione del Prestito Obbligazionario non convertibile "Industria e Innovazione"

Industria e Innovazione S.p.A.

Sede Legale in Milano, Corso Italia, 13

Capitale Sociale interamente versato Euro 49.283.612,36

Codice fiscale e Partita IVA 05346630964

1	Α	VVERTENZE 4 -				
	1.1	Rischi connessi ai potenziali conflitti di interessi derivanti dall'Operazione 4 -				
2	INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE					
	2.1	Descrizione delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni dell'Operazione 5 -				
		Indicazione delle parti correlate con cui l'Operazione è stata posta in essere, del relativo grado di elazione e, ove di ciò sia data notizia all'organo di amministrazione, della natura e della portata degli essi di tali parti nell'Operazione6 -				
	2.3	Indicazione delle motivazioni economiche e della convenienza per la società dell'Operazione 7 -				
	2.4 ai va	Modalità di determinazione del corrispettivo dell'Operazione e valutazioni circa la sua congruità rispetto lori di mercato di operazioni similari 8 -				
	2.5 rileva	Illustrazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'operazione, fornendo almeno gli indici di anza applicabili 8 -				
	2.6 di so	Incidenza dell'Operazione sui compensi dei componenti dell'organo di amministrazione della società e/o cietà da questo controllate9 -				
		Informazioni relative agli strumenti finanziari della società detenuti dai componenti degli organi di inistrazione e controllo, direttori generali e dirigenti dell'emittente eventualmente coinvolti nell'Operazione li interessi di questi ultimi in operazioni straordinarie9 -				
		Indicazione degli organi o degli Amministratori che hanno condotto o partecipato alle trattative e/o istruito approvato l'Operazione, specificando i rispettivi ruoli con particolare riguardo agli Amministratori endenti.				
		ARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI TARI				

PREMESSA

Il presente Documento Informativo è stato predisposto da Industria e Innovazione S.p.A. ai sensi dell'art. 5 comma 1, del Regolamento approvato con deliberazione Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato ed integrato, in relazione alla sottoscrizione, e agli impegni alla sottoscrizione, da parte di alcune parti correlate, come meglio *infra* identificate, di quota parte del Prestito Obbligazionario "Industria e Innovazione" deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Industria e Innovazione in data 19 dicembre 2011.

In considerazione del taglio minimo delle obbligazioni, pari ad Euro 50.000, e del fatto che i destinatari dell'offerta saranno comunque inferiori a cento, l'emissione del Prestito Obbligazionario, di cui al momento non è prevista la quotazione, non comporterà gli obblighi di pubblicazione di un Prospetto Informativo ai sensi dell'art. 100 del d.lgs. 58/98. Il presente Documento Informativo non costituisce offerta al pubblico di sottoscrizione del Prestito Obbligazionario.

Il presente Documento Informativo, pubblicato in data 27 gennaio 2012, è a disposizione del pubblico presso la sede legale della società, in Milano, Corso Italia n. 13, e presso Borsa Italiana S.p.A., nonché sul sito internet www.industriaeinnovazione.it

DEFINIZIONI

Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari

n.6.

Comitato Consiliare Indica il Comitato Consiliare di cui al Regolamento di Industria e

Innovazione (come *infra* definito), composto dai membri del Comitato di Controllo Interno con funzione di Comitato per le Operazioni con

Parti Correlate.

Consob Indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede

in Roma, Via G.B. Martini n. 3.

Documento Informativo II presente Documento Informativo redatto ai sensi e per gli effetti del

Regolamento di Industria e Innovazione (come infra definito).

Industria e Innovazione Indica Industria e Innovazione S.p.A. con sede in Milano, Corso Italia

n. 13.

Operazione Indica il Prestito Obbligazionario non convertibile deliberato dal

Consiglio di Amministrazione di Industria e Innovazione in data 19 dicembre 2011 per l'importo massimo di Euro 20.000.000,00

(ventimilioni).

Parere Indica il Parere del Comitato Consiliare sull'Operazione rilasciato in

data 19 dicembre 2011 ai sensi del Regolamento Consob OPC (come

infra definito).

Patto di Sindacato Indica il Patto di Sindacato stipulato in data 27 novembre 2008 e

successivamente modificato in data 5 febbraio 2010 che raccoglie il

58,13% del capitale sociale di Industria e Innovazione.

Regolamento di Industria e

Innovazione

Indica il Regolamento per l'effettuazione di operazioni con parti

correlate approvato dal Consiglio di Amministrazione di Industria e Innovazione del 29 novembre 2010, ai sensi del Regolamento Consob

OPC (come infra definito).

Regolamento Consob OPC Indica il Regolamento adottato dalla Consob con deliberazione n.

17221 del 12 marzo 2010 come successivamente modificato ed

integrato.

Regolamento Emittenti Indica il Regolamento adottato dalla Consob con deliberazione n.

11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed

integrato.

TUF Indica il D. Lgs. n. 58/1998, come successivamente modificato ed

integrato.

Sottoscrittori parti correlate Indica i sottoscrittori del Prestito Obbligazionario, come meglio

specificato al paragrafo 2.2, che presentano un rapporto di

correlazione con Industria e Innovazione ai sensi del Regolamento

Consob OPC e del Regolamento di Industria e Innovazione.

1 AVVERTENZE

1.1 Rischi connessi ai potenziali conflitti di interessi derivanti dall'Operazione

Tutti gli aderenti al Patto di Sindacato sono cautelativamente considerati parti correlate di Industria e Innovazione ai sensi del Regolamento Consob OPC e del Regolamento di Industria e Innovazione in considerazione delle specifiche caratteristiche dello stesso.

Il Patto di Sindacato, che complessivamente detiene il 58,13% del capitale sociale di Industria e Innovazione, contiene le regole di corporate governance a garanzia dell'unitarietà di indirizzo della gestione di Industria e Innovazione, nonché i reciproci rapporti fra gli azionisti al fine di assicurare stabilità nell'assetto proprietario.

Alla data di pubblicazione del presente Documento Informativo, alcuni soggetti aderenti al Patto di Sindacato, che detengono complessivamente una partecipazione del 16,04% nel capitale sociale di Industria e Innovazione e una partecipazione complessivamente pari al 25,67% delle azioni sindacate, risultano aver sottoscritto quote del Prestito Obbligazionario, ovvero hanno assunto impegni irrevocabili per la sottoscrizione dello stesso, il tutto come meglio specificato nel prosieguo.

Ai sensi del Regolamento Consob OPC e del Regolamento di Industria e Innovazione sono altresì considerate parti correlate di Industria e Innovazione i dirigenti con responsabilità strategica nell'emittente, fra cui i Consiglieri, nonché i loro stretti familiari¹.

Alla data del presente Documento Informativo, uno stretto familiare di un Consigliere di Amministrazione di Industria e Innovazione ha sottoscritto una quota del Prestito.

L'Operazione, in considerazione delle sue caratteristiche meglio *infra* definite, non espone la società a particolari rischi, così come illustrato nel presente Documento Informativo.

2 INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE

2.1 Descrizione delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni dell'Operazione

L'Operazione consiste in un Prestito Obbligazionario non convertibile, emesso da Industria e Innovazione, per massimi Euro 20.000.000,00 (ventimilioni), suddiviso in n. 400 titoli obbligazionari, di nominali Euro 50.000,00 (cinquantamila) ciascuno. Le caratteristiche essenziali del Prestito Obbligazionario sono di seguito indicate.

Alla data del presente Documento Informativo non è prevista l'ammissione a quotazione delle obbligazioni del Prestito Obbligazionario.

■ Emittente Industria e Innovazione.

Ammontare Massimo
 Euro 20.000.000,00

Numero e valore nominale dei titoli
 n. 400 obbligazioni del valore nominale di Euro 50.000,00

cadauna.

Durata
 5 anni - con facoltà di rimborso anticipato a favore

dell'Emittente.

Periodo di sottoscrizione
 a partire dal 21 dicembre 2011 fino al 31 marzo 2012.

Qualora il Prestito Obbligazionario non sia integralmente sottoscritto alla data del 31 marzo 2012, la sottoscrizione si intenderà comunque effettuata nella misura parziale

raggiunta.

Data godimento
1 gennaio 2012. Nel caso in cui la sottoscrizione delle

obbligazioni avvenga successivamente al 1° gennaio 2012, l'ammontare degli interessi da corrispondere alla data di pagamento sarà pari al rateo calcolato per il periodo compreso fra la fine del mese di sottoscrizione e la data di

maturazione degli interessi.

¹ Si considerano stretti familiari di un soggetto quei familiari che ci si attende possano influenzare il, o essere influenzati dal, soggetto interessato nei loro rapporti con la Società. Essi possono includere: (i) il coniuge non legalmente separato e il convivente; (ii) i figli e le persone a carico del soggetto, del coniuge non legalmente separato o del convivente.

Rimborso alla pari alla scadenza del 31 dicembre 2016.

Tipologia Prestito Obbligazionario a tasso variabile.

Prezzo di emissione/rimborso alla pari.

Trozzo di erritoriorio/minocroc

Rendimento sulle obbligazioni matureranno interessi annui pagabili al 31

dicembre di ciascun anno di durata del Prestito calcolati in

base all'Euribor 360 1M rilevato il primo giorno lavorativo del

mese di pagamento, maggiorato di 360 bps.

Il Prestito Obbligazionario è stato offerto in sottoscrizione ai principali azionisti di Industria e Innovazione, fra cui quelli aderenti al Patto di Sindacato, che - in ragione della loro partecipazione al capitale e al Patto di Sindacato - si è ritenuto potessero avere un interesse qualificato a sostenere la società attraverso la sottoscrizione del Prestito stesso, con facoltà di collocamento anche ad eventuali terzi investitori da individuarsi anche con l'intervento dell'advisor finanziario della Società, Borghesi Colombo & Associati.

Si segnala che, nell'ambito della strutturazione dell'Operazione, MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. ha prestato il proprio consenso in relazione alla richiesta di *waiver* ai sensi del contratto di finanziamento sottoscritto in data 15 aprile 2010, avanzata dalla Società, resa necessaria dal fatto che l'emissione del Prestito Obbligazionario costituisce una forma di ulteriore indebitamento della Società, con conseguente impatto sui *covenant* finanziari ivi previsti.

Alla data di pubblicazione del presente Documento, il Prestito Obbligazionario è stato sottoscritto, ovvero sono stati ricevuti impegni irrevocabili per la sottoscrizione dello stesso, per complessivi Euro 6.850.000,00 dei quali Euro 5.850.000,00 da parte di azionisti di Industria e Innovazione, Euro 800.000,00 da parte di terzi investitori parti correlate ed Euro 200.000,00 da parte di altri terzi investitori.

2.2 Indicazione delle parti correlate con cui l'Operazione è stata posta in essere, del relativo grado di correlazione e, ove di ciò sia data notizia all'organo di amministrazione, della natura e della portata degli interessi di tali parti nell'Operazione

Tutti gli azionisti aderenti al Patto di Sindacato sono cautelativamente considerati parti correlate ai sensi del Regolamento di Industria e Innovazione.

Il Patto di Sindacato, che complessivamente detiene il 58,13% del capitale sociale di Industria e Innovazione, contiene le regole di corporate governance a garanzia dell'unitarietà di indirizzo della gestione di Industria e Innovazione, nonché i reciproci rapporti fra gli azionisti al fine di assicurare stabilità all'assetto proprietario, e prevede, tra l'altro, (i) un impegno delle parti a non alienare le azioni sindacate fatti salvi i trasferimenti infragruppo nonché quelli al coniuge, ascendenti e discendenti in linea retta a condizione, in ogni caso, della preventiva adesione dei cessionari al Patto di Sindacato, (ii) la costituzione di organi interni al patto (vale a dire l'assemblea delle parti e il Comitato Direttivo), (iii) le modalità di composizione degli organi sociali di Industria e Innovazione (Consiglio di

Amministrazione e Collegio Sindacale), (iv) un impegno degli aderenti a votare nelle assemblee di Industria e Innovazione in conformità alle deliberazioni assunte dagli organi del sindacato.

Il Patto di Sindacato attribuisce a ciascun azionista o gruppo di azionisti titolari di almeno il 10% delle azioni sindacate il diritto di nominare un membro del Comitato Direttivo del Patto di Sindacato che, formato da dieci componenti, delibera sull'indirizzo strategico ed i piani poliennali della società, sulle materie da sottoporsi all'assemblea delle parti e sull'esercizio del voto nelle assemblee della società.

Al riguardo si segnala che tra gli aderenti al Patto di Sindacato, Nelke S.r.I e Allianz S.p.A. hanno sottoscritto una quota del Prestito Obbligazionario mentre Argo Finanziaria S.p.A. ha assunto un impegno irrevocabile alla sottoscrizione del medesimo entro il 31 gennaio 2012.

La Sig.ra Claudia Cusinati – sottoscrittrice del Prestito Obbligazionario - è coniuge convivente del Consigliere di Amministrazione dell'emittente, Dott. Gastone Colleoni, e pertanto è considerata parte correlata ai sensi dell'art 3 del Regolamento di Industria e Innovazione nonché dell'Allegato 1 del Regolamento Consob OPC.

La tabella seguente riporta le principali informazioni rilevanti con riferimento a ciascuna parte correlata coinvolta nell'Operazione.

Sottoscrittore	Rapporto di correlazione	Data di impegno	Data di sottoscrizione	Prestito Obbligazionario	Percentuale sul capitale	Percentuale su azioni
Solioscrittore		(alla sottoscrizione)	(versamento)	sottoscritto	sociale	sindacate
Argo Finanziaria S.p.A.	azionista aderente al Patto	27/01/2012	-	3.850.000	8,23%	12,23%
Allianz S.p.A.	azionista aderente al Patto	13/01/2012	26/01/2012	1.500.000	4,97%	8,55%
Nelke S.r.l.	azionista aderente al Patto	20/01/2012	20/01/2012	500.000	2,84%	4,89%
Totale azionisti aderenti al patto di Sindacato				5.850.000	16,04%	25,67%
Claudia Cusinati	stretto familiare di dirigente con responsabilità strategica	17/01/2012	17/01/2012	800.000	-	-
Totale altri sottoscrittori parti correlate				800.000	-	-
Totale sottoscrizioni da parti correlate				6.650.000	16,04%	25,67%

Per completezza si segnala che, alla data di pubblicazione del presente Documento Informativo, terzi investitori non correlati hanno sottoscritto ulteriori obbligazioni per complessivi Euro 200.000,00.

2.3 Indicazione delle motivazioni economiche e della convenienza per la società dell'Operazione

Nel corso degli esercizi 2010 e 2011 il programma di riposizionamento strategico del Gruppo Industria e Innovazione nel settore delle energie rinnovabili, da tempo annunciato al mercato e già avviato, con particolare riferimento all'attività di dismissione degli assets immobiliari, è risultato fortemente rallentato dallo sfavorevole contesto macroeconomico nazionale ed internazionale, con riflessi sull'assetto finanziario del Gruppo Industria e Innovazione.

A fronte di tali circostanze, il Consiglio di Amministrazione di Industria e Innovazione ha ritenuto opportuno avviare una nuova fase di riflessione sulla strategia aziendale, finalizzata ad accelerare la

focalizzazione dell'attività sociale nel settore delle energie rinnovabili e ad analizzare le diverse opzioni di sviluppo e valorizzazione delle attività, anche in considerazione degli impegni assunti.

Sono state pertanto individuate - e successivamente avviate – tutte le iniziative, tra cui quella relativa all'Operazione in oggetto, che si ritengono adeguate a garantire: (i) la prosecuzione del programma di riposizionamento strategico del *business* nel settore dell'energia ed (ii) il riallineamento dell'indebitamento finanziario a breve termine alle tempistiche realisticamente previste per gli incassi attesi dalle dismissioni del portafoglio immobiliare, con particolare riferimento al debito esistente nei confronti di Alerion Clean Power S.p.A., in scadenza al 31 dicembre 2011 ed oggetto di una moratoria sino al 31 gennaio 2012.

Si ritiene che, anche in considerazione della liquidità di cui la società dispone, l'Operazione da un lato consenta il rispetto delle scadenze finanziarie, e dall'altro rappresenti la modalità più adeguata, per caratteristiche e tempistica, per poter procedere alla dismissione degli *assets* immobiliari, beneficiando delle migliori condizioni di mercato tempo per tempo rinvenibili, nella prospettiva della massimizzazione del valore di cessione e per completare il programma di riposizionamento del *business*.

La convenienza della società al perfezionamento dell'Operazione, in considerazione delle motivazioni sopra riportate, è stata valutata in sede di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della società in data 19 dicembre 2011, previo parere favorevole del Comitato Consiliare.

2.4 Modalità di determinazione del corrispettivo dell'Operazione e valutazioni circa la sua congruità rispetto ai valori di mercato di operazioni similari

Le condizioni economiche del Prestito Obbligazionario sono state determinate in funzione delle condizioni di mercato vigenti al momento dell'emissione ed in relazione alla tipologia e alla durata del Prestito Obbligazionario stesso.

Il rendimento offerto sul Prestito Obbligazionario è stato determinato sulla base di diversi elementi di valutazione che non possono prescindere da un'attenta valutazione della situazione economica e finanziaria di Industria e Innovazione che, attualmente, è chiamata ad adempiere a precisi impegni finanziari già assunti, ed in particolare:

- la necessità di reperire risorse finanziarie per sostenere i programmi di sviluppo della società nel proprio core business, nonché al fine di rimborsare parte dell'indebitamento finanziario in scadenza a breve termine a beneficio esclusivo della società:
- la necessità di allineare le scadenze del Prestito Obbligazionario alle tempistiche realisticamente previste per gli incassi attesi dalle dismissioni del portafoglio immobiliare;
- offrire una remunerazione adeguata perseguendo, nel contempo, una struttura finanziaria sostenibile nell'interesse sia della società che dei sottoscrittori il Prestito Obbligazionario.

2.5 Illustrazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'operazione, fornendo almeno gli indici di rilevanza applicabili

La sottoscrizione del Prestito Obbligazionario è stata considerata un'operazione di "maggiore rilevanza" in quanto l'indice di rilevanza del controvalore risulta superiore alla soglia del 5% ai sensi del Regolamento Consob OPC e del Regolamento di Industria e Innovazione. In particolare tale informazione è stata ottenuta rapportando, di volta in volta, il controvalore delle sottoscrizioni e degli

impegni alla sottoscrizione del Prestito Obbligazionario da parte di soggetti correlati rispetto al patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2011 (pari ad Euro 53.344 migliaia). Tale soglia di rilevanza è stata superata in data 20 gennaio 2012 per effetto della sottoscrizione del Prestito Obbligazionario da parte di Nelke S.r.l..

Alla data di pubblicazione del presente Documento Informativo sono pervenute sottoscrizioni e impegni alla sottoscrizione del Prestito Obbligazionario, ad opera di soggetti correlati, per complessivi Euro 6.650 migliaia.

Gli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'Operazione sono quelli tipici delle operazioni di finanziamento.

In particolare, il Prestito Obbligazionario consentirà sia di proseguire nel programma di riposizionamento strategico del *business* nel settore dell'energia, sia di riallineare le scadenze di parte dell'indebitamento finanziario a breve termine alle tempistiche realisticamente previste per gli incassi attesi dalle dismissioni del portafoglio immobiliare, a fronte di un costo di provvista ritenuto sostanzialmente in linea con le attuali condizioni di mercato .

L'operazione non rientra tra quelle soggette ai parametri di significatività determinati dalla Consob ai sensi degli artt. 70 e 71 del Regolamento Emittenti.

2.6 Incidenza dell'Operazione sui compensi dei componenti dell'organo di amministrazione della società e/o di società da questo controllate

Il perfezionamento dell'Operazione non incide sui compensi dei componenti dell'organo amministrativo di Industria e Innovazione e/o di altre società del Gruppo ad essa facente capo.

2.7 Informazioni relative agli strumenti finanziari della società detenuti dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, direttori generali e dirigenti dell'emittente eventualmente coinvolti nell'Operazione e agli interessi di questi ultimi in operazioni straordinarie

Le parti correlate coinvolte nell'Operazione non sono componenti degli organi di amministrazione e controllo e/o i dirigenti di Industria e Innovazione. Si segnala che una quota del Prestito Obbligazionario è stata sottoscritta, come più ampiamente descritto in precedenza, da uno stretto familiare di un Consigliere di Amministrazione dell'emittente.

2.8 Indicazione degli organi o degli Amministratori che hanno condotto o partecipato alle trattative e/o istruito e/o approvato l'Operazione, specificando i rispettivi ruoli con particolare riguardo agli Amministratori indipendenti.

L'emissione del Prestito Obbligazionario, offerto in sottoscrizione ai principali azionisti di Industria e Innovazione, fra cui quelli aderenti al Patto di Sindacato, che - in ragione della loro partecipazione al capitale e al Patto di Sindacato - si è ritenuto potessero avere un interesse qualificato a sostenere la società attraverso la sottoscrizione del Prestito stesso, è stata strutturata dagli Amministratori Delegati e proposta al Consiglio di Amministrazione in data 19 dicembre 2011, che ne ha approvato i termini e le condizioni.

Il Comitato Consiliare, chiamato ad esprimere il proprio parere con riferimento a tale tipologia di operazioni, come previsto nel Regolamento di Industria e Innovazione, è stato prontamente informato dell'Operazione ed è stato coinvolto nella fase di istruttoria attraverso la ricezione di un flusso informativo tempestivo ed adeguato inerente all'Operazione.

Il Comitato Consiliare ha reso il proprio parere favorevole in data 19 dicembre 2011 prima dell'approvazione dell'Operazione da parte del Consiglio di Amministrazione, dandone lettura nel corso della seduta. Il Comitato Consiliare non ha ritenuto necessario farsi assistere, per la formulazione del proprio parere, da uno o più esperti indipendenti.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 19 dicembre 2011, ha deliberato favorevolmente, all'unanimità dei presenti, l'emissione del Prestito Obbligazionario alle condizioni sopra riportate. Il Consigliere Dott. Enrico Arona è risultato assente giustificato.

Il Collegio Sindacale, all'unanimità, ha dato il proprio assenso all'operazione.

Ai sensi dell'art. 8 del Regolamento di Industria e Innovazione, copia del parere favorevole espresso dal Comitato Consiliare è allegata al presente Documento Informativo.

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Erminio Vacca, dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), che l'informativa contabile contenuta nel presente Documento Informativo corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

f.to Erminio Vacca

ALLEGATO 1 - Parere del Comitato consiliare di Industria e Innovazione S.p.A. per l'effettuazione delle operazioni con parti correlate

Ai componenti del Consiglio di Amministrazione

di Industria e Innovazione S.p.A.

Oggetto: parere del comitato per le operazioni con parti correlate ai sensi del Regolamento del Gruppo Industria e Innovazione S.p.A. per l'effettuazione delle operazioni con parti correlate.

Egregi Signori,

facciamo seguito alle comunicazioni degli Amministratori Delegati di Industria e Innovazione S.p.A. ("Indi" o "Società") ricevute dal Comitato per le Operazioni con Parti Correlate (il "Comitato") e agli incontri che si sono succeduti, da ultimo quello svoltosi in data odierna presso gli uffici del Presidente del Consiglio di Amministrazione, tra gli Amministratori Delegati di Indi, Dott. Federico Caporale e Dott. Valerio Fiorentino, ed i membri del Comitato, Ing. Carlo Peretti, Avv. Vincenzo Nicastro e Dott.ssa Roberta Battistin, relativamente a:

(i) la prospettata emissione da parte di Indi di un prestito obbligazionario non convertibile dell'importo massimo di Euro 20 milioni da offrire in sottoscrizione ad alcuni soci di Indi e con facoltà di collocamento anche a terzi investitori, come meglio descritto *infra* (il "**Prestito Obbligazionario**");

nonché

(ii) ad un progetto avente ad oggetto l'esplorazione delle possibili forme di cooperazione e collaborazione industriale, commerciale e tecnologica con il Gruppo Gavio. In particolare, ci è stato rappresentato che in tale ambito sono attualmente in corso trattative tra Indi e Compagnia Italiana Energia S.p.A. ("CIE") - sub-holding del Gruppo Gavio attiva nel settore dell'energia - finalizzate alla possibile sottoscrizione di un accordo di programma (l'"Accordo di Programma"), nel cui ambito e quale primo concreto atto esecutivo di tali intese verrebbe fra l'altro formulata da parte di Indi una proposta per l'acquisto di una partecipazione di minoranza nel capitale di Energrid S.p.A. ("Energrid"), società interamente partecipata da CIE (la "Compravendita Energrid").

Tale informativa si è resa necessaria al fine di valutare con i membri del Comitato la procedura da seguire nelle varie fasi delle predette operazioni, in virtù della natura di parte correlata rispetto ad Indi dei soci destinatari dell'offerta di sottoscrizione del Prestito Obbligazionario, e – potenzialmente (per le ragioni meglio spiegate in seguito) – di CIE, in caso di positiva conclusione delle negoziazioni finalizzate alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma ed alla possibile conclusione della Compravendita Energrid, ed avviare l'*iter* di approvazione previsto dal regolamento

del Gruppo Industria e Innovazione per l'effettuazione di operazioni con parti correlate approvato dal Consiglio di Amministrazione del 29 novembre 2010 (il "**Regolamento**").

Tenuto conto che, in base a quanto attualmente ipotizzabile dal *management* della Società, le suddette possibili operazioni verrebbero, verosimilmente, poste in essere in maniera pressoché contestuale, si è ritenuto opportuno effettuare una trattazione congiunta delle stesse nel presente parere.

Le informazioni forniteci da parte dei rappresentanti della Società nel corso dei vari incontri, hanno riguardato (i) la descrizione degli elementi essenziali del Prestito Obbligazionario unitamente al raffronto tra le condizioni dello stesso rispetto alle condizioni ottenute dalla Società nell'ambito delle più recenti operazioni di indebitamento presso il sistema bancario; (ii) lo stato di avanzamento delle trattative finalizzate alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma e la descrizione degli elementi essenziali della proposta che si intende formulare per la Compravendita Energrid, unitamente alla Relazione di Stima come *infra* definita; (iii) la situazione di correlazione tra le società del Gruppo Gavio coinvolte nelle suddette operazioni ed Indi; (iv) il superamento degli indici di maggiore rilevanza ai sensi del Regolamento con riferimento alle suddette operazioni complessivamente considerate; e (v) l'interesse del Gruppo Indi all'effettuazione delle operazioni.

Si è unanimemente convenuto di applicare la deroga relativa alla cadenza temporale dei vari adempimenti prevista dall'articolo 6.3 del Regolamento, in considerazione del fatto che le informazioni preliminarmente ricevute nel corso degli incontri che si sono succeduti ancorché non complete e in via di affinamento, erano comunque idonee a individuare i tratti fondamentali delle operazioni in esame e della particolare urgenza con cui si sono sviluppate le relative varie fasi, tenuto anche conto dell'imminente scadenza del Debito Alerion come *infra* definito.

Il presente parere viene quindi reso dal Comitato, secondo le vigenti disposizioni di legge e regolamentari ed in conformità a quanto previsto dal Regolamento adottato da Indi.

Si dà atto che il Consiglio di Amministrazione di Indi si riunirà in data odierna per (i) approvare l'emissione del Prestito Obbligazionario, (ii) approvare il progetto volto ad individuare possibili sinergie industriali con il Gruppo Gavio e, in tale ambito, approvare i principali termini e condizioni della proposta da formulare per la Compravendita Energrid, dando mandato all'amministratore delegato per negoziare e concludere l'Accordo di Programma ed il contratto per la Compravendita Energrid secondo i termini e le condizioni individuate.

1. Descrizione delle operazioni e del rationale strategico per Indi

In base alle informazioni fornite dal *management* e alle evidenze documentali pervenute a questo Comitato, si riportano di seguito le principali caratteristiche delle operazioni in oggetto.

Il Prestito Obbligazionario

Con riferimento al Prestito Obbligazionario, si evidenzia che il processo di dismissione delle attività immobiliari programmato da Indi per il 2011 è stato rallentato da fattori esogeni al Gruppo, legati all'attuale contesto macroeconomico nazionale ed internazionale di incertezza, generando

minori entrate rispetto a quanto previsto nel piano economico-finanziario presentato in occasione della fusione con Realty Vailog S.p.A..

Ciò ha reso necessaria l'individuazione di fonti alternative di finanziamento al fine, tra l'altro, di rimborsare il debito esistente nei confronti di Alerion Clean Power S.p.A. ("Alerion") in scadenza il 31 dicembre 2011 ("Debito Alerion"), nonché di consentire alla Società di proseguire con maggiore flessibilità nel piano di riposizionamento strategico del *business* e nel programma di dismissione dei propri *assets* immobiliari, beneficiando delle migliori condizioni di mercato tempo per tempo rinvenibili, nella prospettiva della massimizzazione del valore di cessione.

In proposito, la Società ha individuato nel Prestito Obbligazionario un possibile strumento per far fronte alle predette esigenze.

In vista di quanto precede, la Società ha inviato ad Alerion in data 14 dicembre 2011 una formale richiesta di moratoria (c.d. "stand still") sul Debito Alerion affinché la stessa Alerion si astenga fino al 31 gennaio 2012 dal porre in essere alcuna azione, anche giudiziaria, volta ad ottenere il pagamento dello scaduto.

In relazione a tale richiesta, che consentirebbe di beneficiare di un tempo ritenuto dal *management* di Indi adeguato per consentire la sottoscrizione del Prestito Obbligazionario, non si è resa necessaria l'applicazione delle procedure previste nel Regolamento - sebbene la moratoria sia relativa ad una operazione con una parte correlata di Indi - dal momento che lo *stand still* vincolerebbe i comportamenti della sola Alerion.

Il Prestito Obbligazionario presenta le seguenti caratteristiche principali:

- (i) le obbligazioni saranno nominative e verranno emesse entro il 31 marzo 2012 con un taglio minimo pari ad Euro 50.000;
- la scadenza del Prestito Obbligazionario è fissata al 31 dicembre 2016, con rimborso in un'unica soluzione a scadenza e facoltà per la Società di effettuare rimborso anticipato;
- (iii) il tasso di interesse annuo sarà pari all'Euribor 1 mese base 360 rilevato il primo giorno del mese in cui interverrà il pagamento, aumentato di 360 *bps*, al lordo delle imposte e tasse che per legge faranno carico ai sottoscrittori;
- (iv) i titoli obbligazionari non verrebbero al momento quotati sui mercati di borsa.

Si segnala che è stata sottoposta ad MPS Capital Services una richiesta di *waiver* ai sensi del contratto di finanziamento sottoscritto fra quest'ultima ed Indi in data 15 aprile 2010, anche in ragione del fatto che l'emissione del Prestito Obbligazionario costituirebbe una forma di ulteriore indebitamento della Società, con impatto sui *covenant* finanziari ivi previsti.

La struttura individuata permetterebbe, nella sostanza, di rifinanziare a medio/lungo termine il Debito Alerion con una consistente riduzione degli oneri per interessi.

Il prestito sarebbe offerto in sottoscrizione ai principali azionisti della Società, fra cui quelli aderenti al patto di sindacato sottoscritto in data 27 novembre 2008, come successivamente modificato ed integrato in data 5 febbraio 2010 (il "Patto di Sindacato"), con facoltà di collocamento

anche a terzi investitori che verranno individuati anche con l'intervento dell'advisor finanziario della Società, Borghesi Colombo & Associati.

In particolare, ci è stato riferito che, per un verso, il *management* ha svolto delle verifiche preliminari con i principali soci aderenti al Patto di Sindacato (tra cui il Gruppo Gavio, cui fa complessivamente capo una quota dell'11,62% del capitale di Indi), che starebbero positivamente valutando la sottoscrizione di una porzione del Prestito Obbligazionario e, per altro verso, Borghesi Colombo & Associati ha già avviato alcuni contatti per verificare la disponibilità a sottoscrivere il Prestito Obbligazionario presso terzi potenziali investitori.

Anche sulla base dei preliminari riscontri ricevuti, il *management* ritiene che il Prestito Obbligazionario rappresenti la modalità adeguata, per caratteristiche e tempistica, a consentire il rispetto delle scadenze finanziarie a breve, garantendo il tempo necessario a completare il piano di dismissioni in corso, nonché il raggiungimento degli obiettivi di riposizionamento strategico delle proprie attività nel settore energetico, da tempo annunciato al mercato e già avviato.

L'Accordo di Programma e la Compravendita Energrid

Il *management* di Indi ha rappresentato che la Società – coerentemente con gli obiettivi di riposizionamento strategico delle proprie attività da tempo annunciato al mercato - ha interesse ad accelerare la focalizzazione nel *core business* del settore delle energie rinnovabili.

In questa prospettiva, la Società ritiene che le proprie attività e quelle del gruppo facente capo a CIE, società già partecipata al 10%, presentino diversi ambiti di complementarietà che potrebbero portare a creare delle sinergie strategiche, al fine di migliorare ulteriormente i rispettivi ambiti di sviluppo.

CIE, infatti, è una sub-holding del Gruppo Gavio che, anche per il tramite delle proprie controllate e collegate, opera attivamente nello sviluppo di iniziative energetiche, con particolare riferimento ai seguenti ambiti: (i) trading energetico; (ii) generazione da fonti rinnovabili e tradizionali; (iii) efficienza energetica; (iv) reti di trasporto e distribuzione dell'energia elettrica; (v) sviluppo di sistemi energetici territoriali integrati.

CIE ed Indi hanno pertanto avviato preliminari discussioni dalle quali è emerso un reciproco interesse a valutare possibili iniziative comuni che consentano di sviluppare congiuntamente i rispettivi business, valorizzando al meglio gli assets e diversificando ed incrementando il portafoglio clienti.

In proposito, Indi intenderebbe proporre a CIE la sottoscrizione di un Accordo di Programma (l'"Accordo di Programma") avente ad oggetto le possibili forme di cooperazione e collaborazione fra i rispettivi gruppi e le modalità tecnico-operative mediante le quali poter avviare le eventuali iniziative industriali.

In particolare, l'Accordo di Programma prevedrebbe la costituzione di un apposito comitato consultivo, formato da componenti pariteticamente nominati da entrambe le società, che si riunirà periodicamente con lo scopo di valutare ed eventualmente istruire, progetti e/o proposte, di comune interesse per le due società nelle seguenti principali aree di attività:

- (i) sviluppo dell'area commerciale e del settore *marketing*, con l'obiettivo di diversificare e sviluppare il portafoglio clienti;
- (ii) nello specifico, nell'ambito dell'area commerciale, sviluppo dell'attività di assistenza e supporto della clientela, con particolare riferimento all'integrazione del servizio di cogenerazione (CHP);
- (iii) sviluppo dell'attività di ricerca ed innovazione delle tecnologie nel settore delle energie rinnovabili anche mediante il ricorso, da un lato, alle competenze multidisciplinari e pluriennali di Indi nel settore dell'ottimizzazione di processo e di prodotto e, dall'altro, alle specifiche competenze del gruppo facente capo a CIE nel settore energetico grazie al suo rapporto interattivo con il cliente finale;
- (iv) investimenti congiunti e altre forme di cooperazione e/o interazione industriale in specifici progetti di ricerca nel settore delle energie rinnovabili già in fase di studio, con l'obiettivo di potenziare lo sviluppo, massimizzare l'efficientamento e la resa energetica dei nuovi prodotti nella prospettiva di una possibile applicazione diretta e messa in opera.

Nel più ampio ambito delle potenziali forme di interazione e collaborazione tra la stessa Indi e il gruppo facente capo a CIE, la Società sarebbe inoltre intenzionata a formulare a CIE una proposta per l'acquisizione di una partecipazione pari al 10% del capitale sociale di Energrid, cui farebbe seguito l'avvio di una serie di iniziative comuni fra le due società. In base a quanto rappresentatoci dal management, l'ingresso nel capitale di Energrid permetterebbe un più compiuto allineamento degli interessi dei due partners, nel perseguimento dei rispettivi business.

Energrid è una società attiva nel settore della fornitura di energia elettrica mediante contratti di fornitura strutturati sulla base dello specifico profilo di consumo del cliente, la messa a disposizione del cliente di strumenti di monitoraggio in tempo reale dell'andamento dei consumi, nonché l'erogazione di energia elettrica e termica prodotta direttamente presso il sito del cliente.

Secondo quanto rappresentatoci, Energrid, come controllata del Gruppo Gavio nel settore energia, si sta altresì orientando a valutare possibili opportunità di sviluppo della convergenza futura tra il settore delle costruzioni e delle infrastrutture con il settore dell'energia: efficienza energetica, generazione distribuita e integrazione dei generatori da fonti rinnovabili, ambiti nei quali Indi ha nel tempo sviluppato specifiche competenze tecnico-ingegneristiche.

In tale prospettiva, le tecnologie sviluppate da Indi potrebbero trovare un ambito di applicazione strategico e la Società potrebbe, fra l'altro, costituire il *partner* ideale per integrare ulteriormente il servizio di cogenerazione (CHP) che già Energrid offre ai suoi clienti nello studio dell'offerta più adatta alle esigenze del cliente stesso.

Sulla base delle informazioni ricevute dal *management* della Società, la proposta che Indi intende presentare ha per oggetto l'acquisto, entro il 31 dicembre 2011, di n. 10.000 azioni ordinarie Energrid, pari al 10% del relativo capitale sociale, per un corrispettivo complessivo pari ad Euro 4 milioni, di cui:

(i) Euro 1 milione da corrispondere entro il 28 febbraio 2012;

(ii) Euro 3 milioni da corrispondere in tre *tranche* di pari importo senza interessi, rispettivamente, entro il 31 dicembre 2012, 31 dicembre 2013 e 31 dicembre 2014.

Le *tranche* di prezzo differite non saranno fruttifere, salvo il caso di mora. In tal caso, qualora i pagamenti non siano effettuati da Indi nei termini previsti a causa di comprovati squilibri finanziari, decorsi i rispettivi termini di scadenza gli stessi diventeranno fruttiferi di interessi ad un tasso annuo pari all'Euribor 1 mese base 360 rilevato il primo giorno del mese in cui è previsto il pagamento aumentato di 250 bps.

La proposta prevede che Indi benefici di alcuni diritti di *governance* ed in particolare abbia la facoltà di designare un componente del Consiglio di Amministrazione ed un componente del Collegio Sindacale di Energrid. Sarebbero altresì previste clausole di *tag along* e *drag along*.

Tenuto conto dell'entità della partecipazione e anche dell'intenzione di concludere quanto prima l'operazione, non è stata effettuata e non verrà effettuata una attività di *due diligence* legale, contabile e/o fiscale su Energrid, ma il relativo contratto di compravendita conterrà un set di rappresentazioni e garanzie rilasciate dal venditore in linea con la prassi per operazioni di questo tipo e caratteristiche.

La proposta prevede che l'Accordo di Programma sia sottoscritto contestualmente all'acquisto della partecipazione in Energrid.

L'efficacia dell'Accordo di Programma e della Compravendita Energird, che presuppone l'accettazione della richiesta di *stand still* da parte di Alerion, verrebbe risolutivamente condizionata alla mancata sottoscrizione e/o al mancato ricevimento, entro il 15 gennaio 2012, di impegni irrevocabili a sottoscrivere il Prestito Obbligazionario per almeno l'80% dell'intero ammontare del Prestito Obbligazionario stesso.

Come accennato, la complessiva operazione di collaborazione industriale e strategica si muove nell'ottica di sviluppare ulteriormente la focalizzazione degli impegni della Società nel *core business* del settore delle energie rinnovabili.

Per altro verso, si nota che tale offerta potrebbe essere favorevolmente valutata dal Gruppo Gavio anche nel contesto delle riflessioni attualmente in corso con riferimento alla sottoscrizione del Prestito Obbligazionario.

3. Rapporto di correlazione tra le società coinvolte nelle operazioni ed Indi

Aurelia S.r.l. ("Aurelia"), holding di vertice del Gruppo Gavio, risulta indirettamente titolare di una partecipazione complessiva pari all'11,62% del capitale sociale di Indi. Più in particolare, Aurelia detiene detta partecipazione per il tramite della società controllata Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A ("FPI"), proprietaria del 2,24% del capitale di Indi, e della controllata Argo Finanziaria S.p.A. ("Argo"), titolare del restante 9,38%.

Tale partecipazione è stata in parte conferita nel Patto di Sindacato e rappresenta il 15,89% delle azioni complessivamente conferite, attribuendo, seppur indirettamente, ad Aurelia la posizione di primo singolo azionista aderente al Patto di Sindacato.

Il Patto di Sindacato attribuisce a ciascun azionista o gruppo di azionisti titolari di almeno il 10% delle azioni sindacate il diritto di nominare un membro del Comitato Direttivo del Patto di Sindacato.

Alla luce di quanto sopra, occorre dunque verificare se Aurelia eserciti o non, per il tramite delle proprie controllate, un'influenza notevole su Indi, vale a dire, come indicato nel Regolamento, abbia "il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali di un'entità senza averne il controllo".

In merito a tale definizione, il Regolamento, richiamando i principi indicati nel regolamento Consob 17221/2010 (il "Regolamento Consob"), chiarisce ulteriormente quanto segue: "l'Influenza Notevole può essere ottenuta attraverso il possesso di azioni, tramite clausole statutarie o accordi. La presenza di un soggetto in possesso della maggioranza assoluta o relativa dei diritti di voto non preclude necessariamente ad altro soggetto di avere un'Influenza Notevole.

Si presume che un soggetto abbia Influenza Notevole sulla Società se tale soggetto possiede, direttamente o indirettamente (per esempio tramite società controllate), il 20% dei voti esercitabili nell'assemblea della partecipata, ovvero il 10% se la società partecipata è quotata.

Il verificarsi di una o più delle seguenti circostanze costituisce indice dell'esistenza di un'Influenza Notevole:

- (a) la rappresentanza nel Consiglio di Amministrazione, o nell'organo equivalente, della partecipata;
- (b) la partecipazione nel processo decisionale, inclusa la partecipazione alle decisioni in merito ai dividendi o ad altro tipo di distribuzione degli utili;
 - (c) la presenza di operazioni rilevanti tra la partecipante e la partecipata;
 - (d) l'interscambio di personale dirigente;
 - (e) la messa a disposizione di informazioni tecniche essenziali."

Come accennato Aurelia detiene, per il tramite delle proprie controllate, una partecipazione superiore al 10% del capitale sociale di Indi.

In aggiunta, le analisi condotte con l'assistenza degli *advisor* legali portano a ritenere, quanto meno in via prudenziale, che si possa configurare una situazione di influenza notevole di quest'ultima su Indi anche in forza dei diritti conferiti dal Patto di Sindacato.

Per altro verso, la medesima Aurelia, direttamente e indirettamente, tramite Argo, partecipa al capitale sociale di CIE - che, come già detto, sarebbe controparte di Indi nella Compravendita Energrid - detenendo complessivamente circa il 52,26% del relativo capitale sociale.

Per completezza, si segnala inoltre che il Dott. Federico Caporale è membro del Consiglio di Amministrazione di CIE e il Dott. Enrico Arona, consigliere di Indi, è esponente di rilievo di società del Gruppo Gavio.

Sull'argomento si segnala che la fattispecie in oggetto non è contemplata in maniera specifica nella definizione di parte correlata prevista dal Regolamento ovvero dal Regolamento Consob. Su questo tema sono state condotte valutazioni con i consulenti legali di Indi da cui è emersa l'esigenza di riservare alle operazioni descritte nel presente parere il trattamento previsto per un'operazione con parti correlate. L'interpretazione letterale della disciplina condurrebbe, infatti, a dover considerare parte correlata la società su cui esercita il controllo (o il controllo congiunto) lo stretto familiare di un soggetto che a sua volta esercita un'influenza notevole sulla società (cfr. lett. i) della definizione di parte correlata contenuta nel Regolamento) ma non anche – ed è il caso di specie – la società controllata (o soggetta a controllo congiunto) del medesimo soggetto che esercita l'influenza notevole.

Si è deciso pertanto di aderire ad una interpretazione prudenziale della disciplina (con estensione dunque dei casi di applicazione della lett. i) della definizione di parte correlata anche ai soggetti di cui alla lett. d) della medesima definizione²). Tale interpretazione conduce in conclusione a ritenere CIE, FPI ed Argo e, più in generale, le società del Gruppo Gavio controllate da Aurelia, parti correlate di Indi, in quanto società soggette al controllo di un soggetto (i.e. Aurelia) che, a propria volta, esercita, seppur indirettamente, un'influenza notevole sulla medesima Indi.

Entrambe le operazioni oggetto del presente parere vanno infine qualificate come operazioni di maggiore rilevanza ai sensi del Regolamento in quanto l'indice di rilevanza del controvalore, come definito nel Regolamento, risulta, in entrambi i casi, superiore alla soglia del 5%.

4. Valutazioni sulla congruità delle condizioni di emissione del Prestito obbligazionario e sussistenza dell'interesse della Società al compimento dell'operazione

Per quanto riguarda l'emissione del Prestito Obbligazionario, è opinione del *management* che il ricorso a tale forma di finanziamento possa consentire alla Società di far fronte in maniera efficace alle esigenze finanziarie di breve periodo, con particolare riferimento al rimborso del Debito Alerion, assicurando la regolare prosecuzione del piano di dismissione degli *assets* immobiliari della Società.

I preliminari riscontri già ottenuti circa la disponibilità a valutare la sottoscrizione da parte di alcuni soggetti, riferitici dal *management*, inducono inoltre a ritenere che l'operazione possa essere ragionevolmente perfezionata in tempi brevi ed a condizioni economiche che, in base alle valutazioni condotte dalla Società e da questa riferiteci, appaiono vantaggiose per Indi, garantendo nella sostanza il rifinanziamento a medio/lungo termine del Debito Alerion con una consistente riduzione degli oneri per interessi.

(a) è un soggetto che direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciarie o interposte
persone (fisiche o giuridiche) esercita il controllo, anche congiuntamente, sulla Capogruppo ovvero è
soggetto a comune controllo con la Capogruppo:

- c) è un soggetto che direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciarie o interposte persone (fisiche o giuridiche) detiene una partecipazione in una Società del Gruppo Indi tale da poter esercitare una Influenza Notevole sulla stessa:
- d) è una società ove una Società del Gruppo Indi esercita, anche indirettamente, un'Influenza Notevole. In particolare, rientrano in tali categorie, ad esempio, le società collegate ex art. 2359, comma 3, del codice civile;
- e) è una società ove una Società del Gruppo Indi esercita, anche indirettamente, un Controllo Congiunto;
- f) è una Joint Venture in cui una Società del Gruppo Indi partecipa;
- g) è uno dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche di una Società del Gruppo Indi o di una sua Controllante.
- h) è uno "Stretto Familiare" dei soggetti indicati nella lett. g);
- i) è una entità sulla quale uno dei soggetti ricompresi nelle precedenti lett. g) o h) esercita il Controllo, il Controllo Congiunto o l'Influenza Notevole o detiene, direttamente o indirettamente, una quota significativa dei diritti di voto (almeno il 20% dei voti esercitabili, ovvero il 10% se la società è quotata);
- j) è un fondo pensionistico complementare, collettivo o individuale, italiano o estero, costituito a favore dei dipendenti di una Società appartenente al Gruppo Indi, o di una qualsiasi altra entità alla stessa correlata;
- k) è una Special Purpose Entity (S.P.E.) nella quale una società del Gruppo Indi detiene almeno un'Influenza Notevole.

² In base al Regolamento, un soggetto è parte correlata a una società se:

b) è una Società del Gruppo Indi. In particolare, fanno parte del Gruppo Indi la Capogruppo, e le società direttamente o indirettamente controllate dalla stessa così come risultante dall'elenco delle Parti Correlate contenuto nell'Archivio Informatico della Capogruppo;

Ai fini della valutazione della congruità dell'operazione, il Comitato ha preso atto del *report* di pianificazione finanziaria per il periodo 2012–2016, predisposto dal *management*, in cui sono state individuate le iniziative atte a garantire una condizione di equilibrio finanziario con riferimento sia all'orizzonte temporale di breve che di medio periodo e quindi per tutta la durata del prestito obbligazionario. Tale *report* evidenzia, in base alle ipotesi adottate, la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nell'arco temporale di riferimento.

Il Comitato ha altresì preso atto che la struttura legale dell'operazione è stata condivisa con l'advisor legale della Società Studio Legale Carbonetti, avendo tra l'altro riguardo all'esenzione dall'obbligo di pubblicazione del prospetto informativo.

Infine il Comitato ha avuto evidenza dal *management* che il tasso effettivo netto annuo del Prestito Obbligazionario (determinato considerando ogni altro onere gravante sulla Società a favore degli obbligazionisti) risulterebbe inferiore al tasso effettivo netto annuo applicato su ciascuna delle tre operazioni di finanziamento accese nel corso del 2011 da Indi e dalle sue controllate nei confronti del sistema bancario. Inoltre, le condizioni del Prestito Obbligazionario sono, in base alle attuali quotazioni dell'Euribor, sensibilmente meno onerose di quelle applicate sul Debito Alerion.

Sulla base delle predette informazioni ricevute il Comitato, per quanto di propria competenza, esprime il proprio parere favorevole circa (i) la sussistenza di un interesse della Società al compimento dell'operazione e (ii) la convenienza e la correttezza sostanziale delle condizioni che regolano il Prestito Obbligazionario.

5. Corrispettivo della Compravendita Energrid e valutazioni sulla relativa congruità e sulla sussistenza dell'interesse della Società al compimento dell'operazione

Con riferimento all'acquisto di una partecipazione di minoranza in Energrid, il management ritiene che l'operazione possa potenzialmente costituire un'interessante opportunità di sviluppo del core business del settore delle energie rinnovabili, ponendosi nel solco delle più ampie prospettive di interazione e collaborazione tra Indi e il gruppo facente capo a CIE (Gruppo Gavio) sottese all'Accordo di Programma, di cui costituisce il primo concreto atto esecutivo, e permettendo un più compiuto allineamento degli interessi dei due partners nel perseguimento dei rispettivi business.

La Società, nell'ambito del programma di rifocalizzazione strategica, in cui è assistita dall'advisor finanziario Borghesi Colombo e Associati, ritiene che la sottoscrizione dell'Accordo di Programma, finalizzato ad esplorare possibili iniziative industriali fra i due Gruppi, possa consentire alle società di sviluppare congiuntamente i rispettivi business valorizzando al meglio gli assets e sviluppando e diversificando il portafoglio clienti.

In esecuzione delle previsioni dell'Accordo di Programma, Indi ha individuato in Energrid il partner più adeguato con cui sviluppare significative sinergie attraverso l'acquisizione di una partecipazione di minoranza nella stessa. Al fine di predisporre una proposta contrattuale da presentare alla controparte per l'acquisto della partecipazione stessa, la Società si è avvalsa di un esperto indipendente, gradito anche al Comitato ed individuato nel Prof. Francesco Perrini, cui è stato richiesto di stimare il valore della quota azionaria del 10% di Energrid e di rilasciare apposita relazione

di stima sulla predetta frazione del capitale economico (la "Relazione di Stima", qui acclusa quale

Allegato 1).

Alla luce delle valutazioni svolte, il Prof. Perrini è pervenuto alla conclusione che il

corrispettivo che Indi intende offrire per l'acquisto del 10% di Energrid, pari ad Euro 4 milioni, appare

congruo rispetto al valore della partecipazione posta in vendita.

Sulla base delle predette informazioni ricevute il Comitato, per quanto di propria competenza,

esprime il proprio parere favorevole (i) circa la sussistenza di un interesse della Società al

compimento dell'operazione e, sulla base delle conclusioni della Relazione di Stima del Prof.

Francesco Perrini, (ii) circa la convenienza e la correttezza sostanziale dell'operazione di acquisto

della partecipazione del 10% in Energrid.

6. Conclusioni

Per le ragioni sopra esposte, con riferimento alle operazioni sopra descritte, il Comitato, per

quanto di propria competenza, esprime il proprio parere favorevole circa la sussistenza di un interesse

della Società al compimento delle operazioni oggetto del presente parere e circa la convenienza e la

correttezza sostanziale delle operazioni stesse.

* * * *

Restando a disposizione per ogni chiarimento in merito a quanto sopra, si porgono distinti saluti.

f.to Ing. Carlo Peretti (Presidente)

f.to Avv. Vincenzo Nicastro

f.to Dott.ssa Roberta Battistin